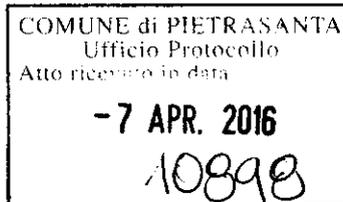


Pietrasanta, 6 aprile 2016



Al Comune di Pietrasanta

OGGETTO: Trasmissione Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto esercizio 2015.

Si trasmette il parere/relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pietrasanta sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

  
Il Collegio dei Revisori

Comune di PIETRASANTA

Provincia di LUCCA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

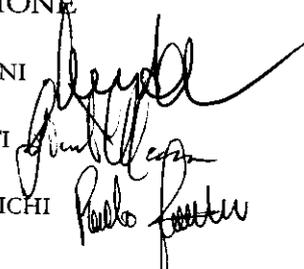
© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIO BALDONI

RAG. MARCO GIUSTI

DOTT. PAOLO FORMICHI



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Gestione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Considerazioni finali

Conclusioni



# Comune di PIETRASANTA

## Organo di revisione

Verbale n. 02 del 6 aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

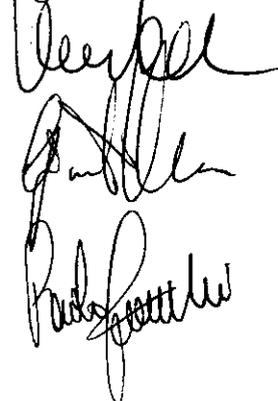
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pietrasanta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pietrasanta, li 6 aprile 2016

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Mario Baldoni, Rag. Marco Giusti e Dott. Paolo Formichi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.41 del 17/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 25/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 25/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - elenco indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate (art. 172/TUEL c. 1);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.71 del 09/12/2010;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015, con delibera n. 27;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2015, ma ha iniziato le verifiche opportune per il successivo riconoscimento dei debiti relativi all'evento meteo del 5 marzo 2015. Il riconoscimento di tali debiti è avvenuto nel 2016 precedentemente all'approvazione dell'attuale rendiconto. Gli atti sono stati trasmessi alla competente procura della sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 L. 289/2002, c. 5, sempre nell'anno 2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 25/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4191 reversali e n. 9490 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal mancato completo ripianamento del disavanzo di amministrazione;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro

gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2015</b>			1.437.955,17
Riscossioni	10.031.557,00	73.757.749,71	83.789.306,71
Pagamenti	12.834.395,97	68.149.963,29	80.984.359,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			4.242.902,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			4.242.902,62
di cui per cassa vincolata			5.222.797,50

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	4.242.902,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	4.242.902,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	979.894,88
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>5.222.797,50</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.006.988,35	0,00	1.437.955,17
Anticipazioni	0,00	1.326.257,73	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	3.125.048,90	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	351	352	252
Utilizzo medio dell'anticipazione nell'anno	84.068,00	66.424,00	39.539,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	8.258.758,14	7.473.951,24	4.172.980,97
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	30.684.757,57	24.244.830,52	14.431.700,65
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.326.257,73	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	15.955,82	52.641,54	17.786,91

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato

di euro 16.982.959,24:

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto con determina n. 1455 del 28/05/2015 a determinare i fondi vincolati di cassa nell'importo di euro 8.663.807,82. Con successiva determina dirigenziale n° 1019 del 24/03/2016 è stato rideterminato l'importo di fondi vincolati in euro 5.222.797,50 in base ai criteri fissati con delibera Corte dei Conti, sezioni autonome, 31/2015/inpr. Il Collegio dà atto che il fondo di cassa al 31/12/2015, pari ad euro 4.242.902,62, è incapiante rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra indicati per un importo di euro 1.979.894,89 per il quale l'ente dovrà provvedere ad effettuare le opportune regolazioni contabili.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.646.849,74 come risulta dai seguenti elementi:

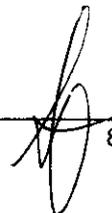
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		79.880.707,30	68.217.203,06	81.027.559,03
Impegni di competenza		78.428.088,58	66.365.517,91	78.731.817,67
Saldo fondo pluriennale vincolato (E-U)				1.351.108,38
<b>Saldo (avanzo) di competenza</b>		<b>1.452.618,72</b>	<b>1.851.685,15</b>	<b>3.646.849,74</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	73.757.749,71
Pagamenti	(-)	68.149.963,29
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>5.607.786,42</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	3.972.987,06
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.621.878,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>1.351.108,38</b>
Residui attivi	(+)	7.269.809,32
Residui passivi	(-)	10.581.854,38
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>-3.312.045,06</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>3.646.849,74</b>

Il saldo avanzo di competenza per € 3.646.849,74 deve intendersi comprensivo della somma di € 1.351.108,38 quale differenza tra fondo pluriennale vincolato entrata e fondo pluriennale vincolato spesa.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

  
  
  
8

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	28.747.250,82	24.963.537,92	25.705.280,89
Entrate titolo II	4.760.082,48	3.399.034,96	2.539.396,09
Entrate titolo III	7.251.768,87	8.906.843,42	7.770.875,01
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>40.759.102,17</b>	<b>37.269.416,30</b>	<b>36.015.551,99</b>
Spese titolo I (B)	36.893.099,10	32.993.941,94	31.345.585,03
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.906.384,35	2.951.614,99	2.697.967,43
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>959.618,72</b>	<b>1.323.859,37</b>	<b>1.971.999,53</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	971.542,95
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	682.177,74
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>289.365,21</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	-880.000,00	-1.220.000,00	200.200,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>493.000,00</b>	<b>527.825,78</b>	<b>751.586,89</b>
Contributo per permessi di costruire	493.000,00	527.825,78	751.586,89
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>142.251,28</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	142.251,28
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>572.618,72</b>	<b>631.685,15</b>	<b>3.070.900,35</b>

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	5.802.489,93	4.369.518,41	4.415.889,37
Entrate titolo V **	3.125.048,90	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>8.927.538,83</b>	<b>4.369.518,41</b>	<b>4.415.889,37</b>
Spese titolo II (N)	2.141.038,43	3.701.816,46	4.092.147,54
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>6.786.500,40</b>	<b>667.701,95</b>	<b>323.741,83</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	493.000,00	527.825,78	751.586,89
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	142.251,28
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	0,00	1.939.700,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	43.402,60	139.876,17	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	990.286,42

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE**

9

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	751.586,89
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.103.504,69
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	934.147,88
Altre (Riparto Fondo Tasi)	1.200.292,25
<b>Totale entrate</b>	<b>3.989.531,71</b>

Tipologia	Impegni
FCDE riferibile entrate	1.080.000,00
Spese servizio recupero evasione	187.401,58
Oneri straordinari della gestione corrente	914.173,86
Spese per eventi calamitosi	
utilizzo proventi violazioni c.d.s.	467.073,94
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>2.648.649,38</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.340.882,33</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo "ante vincoli di legge" di Euro 6.575.642,22 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.437.955,17
RISCOSSIONI	10.031.557,00	73.757.749,71	83.789.306,71
PAGAMENTI	12.834.395,97	68.149.963,29	80.984.359,26
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.242.902,62</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>4.242.902,62</b>
RESIDUI ATTIVI	18.239.189,83	7.269.809,32	25.508.999,15
RESIDUI PASSIVI	9.972.526,49	10.581.854,38	20.554.380,87
<i>Differenza</i>			<b>4.954.618,28</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			682.177,74
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.939.700,94
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>6.575.642,22</b>

Il nuovo sistema di contabilità armonizzata genera un apparente avanzo di amministrazione di entità consistente, ma in realtà deve essere rettificato dagli accantonamenti e vincoli obbligatori: FPV da reimputazione e FPV da previsione; FCDE, vincoli derivanti da leggi e altro, parte vincolata/destinata agli investimenti.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	-6.551.231,35	-5.322.451,38	6.575.642,22
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	13.380.540,11
b) Parte vincolata	1.130.000,00	1.841.000,00	6.974.777,37
c) Parte destinata	0,00	0,00	522.666,17
e) Parte disponibile (+/-) *	-6.551.231,35	-5.322.451,38	-14.302.341,43

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.095.563,72
vincoli derivanti da trasferimenti	633.297,92
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	795.955,01
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.351.357,84
altri vincoli	1.098.602,88
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>6.974.777,37</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.228.992,08
accantonamenti per contenzioso	200.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.964,00
fondo perdite società partecipate	4.195,03
altri fondi spese e rischi futuri	945.389,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>13.380.540,11</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	200.200,00				0,00	200.200,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		990.286,42			0,00	990.286,42
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>200.200,00</b>	<b>990.286,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.190.486,42</b>

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	37.484.615,03	10.031.557,00	18.239.189,83	9.213.868,20
Residui passivi	42.404.021,58	12.834.395,97	9.972.526,49	19.597.099,12

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		81.027.559,03
Totale impegni di competenza (-)		78.731.817,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2.295.741,36</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		9.213.868,20
Minori residui passivi riaccertati (+)		19.597.099,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>10.383.230,92</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.295.741,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		10.383.230,92
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-1.779.000,00
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-1.702.451,38
FPV USCITA		-2.621.878,68
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>6.575.642,22</b>

**VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		<b>13</b>
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	39.393
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	35.378
3	SALDO FINANZIARIO	4.015
4	SALDO OBIETTIVO 2015	712
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	712

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	15.903.559,01	10.197.778,52	10.052.432,26
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	900.000,00	821.578,31	931.035,77
T.A.S.I.	0,00	2.543.000,00	2.521.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.855.000,00	1.924.364,96	1.968.772,33
Imposta comunale sulla pubblicità	140.000,00	140.000,00	152.258,45
Imposta di soggiorno	395.900,00	404.821,10	495.130,21
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	37.024,91	54.266,99	40.434,09
<b>Totale categoria I</b>	<b>19.231.483,92</b>	<b>16.085.806,88</b>	<b>16.161.063,11</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	8.678.808,13	8.100.917,00	8.789.969,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	300.000,00	443.922,22	402.649,78
Altre tasse (add.le prov.le Tari)	355.971,33	332.888,82	351.599,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>9.334.779,46</b>	<b>8.877.728,04</b>	<b>9.544.217,78</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni		0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	180.987,44	0,00	
Fondo solidarietà comunale		0,00	
Sanzioni tributarie		0,00	
<b>Totale categoria III</b>	<b>180.987,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>28.747.250,82</b>	<b>24.963.537,92</b>	<b>25.705.280,89</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.235.000,00	931.035,77	75,39%	918.085,25	98,61%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	585.000,00	402.649,78	68,83%	386.175,83	95,91%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>1.820.000,00</b>	<b>1.333.685,55</b>	<b>73,28%</b>	<b>1.304.261,08</b>	<b>97,79%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	314.160,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015	150.024,02	47,75%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	164.136,81	52,25%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	29.424,47	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.229.875,81	745.884,23	1.156.930,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>				
19	Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
	2013	493.000,00	41,55%	100,00%
	2014	527.825,78	70,77%	100,00%
	2015	751.586,89	64,96%	100,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale				
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	56.436,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015	56.436,80	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	93.821,37	
Residui totali	93.821,37	

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.400.738,87	2.493.895,71	1.544.624,52	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	618.242,20	582.757,72	630.849,60	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	159.458,53	213.216,87	214.837,50	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	581.642,88	322.381,53	149.084,47	
<b>Totale</b>	<b>4.760.082,48</b>	<b>3.612.251,83</b>	<b>2.539.396,09</b>	

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	3.669.966,83	3.565.513,25	3.892.741,10	
Proventi dei beni dell'ente	2.051.931,18	2.066.197,43	2.150.709,10	
Interessi su anticip.ni e crediti	84.524,13	5.587,28	29.878,97	
Utili netti delle aziende	41.394,28	81.236,43	79.597,12	
Proventi diversi	1.403.952,45	3.188.309,03	1.617.948,72	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>7.251.768,87</b>	<b>8.906.843,42</b>	<b>7.770.875,01</b>	

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

**DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

23

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	228.366,91	515.689,12	-287.322,21	44,28%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati	92.000,00	35.095,48	56.904,52	282,14%	
Mense scolastiche	548.801,60	1.140.000,00	-591.198,40	48,14%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Impianti sportivi	20.000,00	404.965,02	-384.965,02	4,94%	
Illuminazione votiva	126.000,00	44.099,58	81.900,42	285,72%	
<b>Totali</b>	<b>1.015.168,51</b>	<b>2.139.849,20</b>	<b>-1.124.680,69</b>	<b>47,44%</b>	

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2013	2014	2015
accertamento	412.177,78	440.634,96	512.893,62
riscossione	227.591,73	356.674,54	440.046,73
%riscossione	55,22	80,95	85,80

In merito alle sanzioni amministrative per violazione codice della strada il Collegio osserva che il suddetto valore non comprende le violazioni elevate dagli Ausiliari del traffico per un importo pari ad euro 421.254,26.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<sup>25</sup> Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	412.177,78	440.634,96	512.893,62
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	412.177,78	440.634,96	512.893,62
destinazione a spesa corrente vincolata	206.088,89	220.317,48	256.446,81
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	475.398,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	118.024,76	24,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	357.373,39	75,17%
Residui della competenza	72.846,89	
Residui totali	430.220,28	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 84.511,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: adeguamento dei canoni di locazione in base all'indice Istat, regolarizzazione di precedenti contratti di locazione e accensione di nuovi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.108.674,42	100,00%
Residui riscossi nel 2015	645.098,20	30,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.976,36	1,14%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.439.599,86	68,27%
Residui della competenza	626.584,88	
Residui totali	2.066.184,74	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	7.281.413,76	7.077.951,85	6.670.178,07
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	929.549,36	11.625,95	925.956,36
03 - Prestazioni di servizi	19.109.149,84	19.601.641,68	18.894.117,66
04 - Utilizzo di beni di terzi	177.608,33	231.500,44	248.381,39
05 - Trasferimenti	6.282.515,58	2.098.077,96	2.082.818,55
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	949.006,40	925.081,62	811.926,11
07 - Imposte e tasse	895.228,50	855.334,12	798.033,03
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.268.627,33	1.292.728,32	914.173,86
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>36.893.099,10</b>	<b>32.093.941,94</b>	<b>31.345.585,03</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater.
- d) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	7.680.181,00	6.670.178,00
spese incluse nell'int.03	46.576,00	48.869,00
irap	502.209,00	433.028,00
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>8.228.966,00</b>	<b>7.152.075,00</b>
spese escluse	1.091.582,00	948.406,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>7.137.384,00</b>	<b>6.203.669,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>34.184.612,00</b>	<b>31.345.585,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>20,88%</b>	<b>19,79%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.464.173,39
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	16.500,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	88.103,82
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	47.537,95
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	0,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	433.028,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	50.248,70
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	15.031,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	37.452,14
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>7.152.075,00</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		37.452,14
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		696.766,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		142.392,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		0,00
9	Incentivi per la progettazione		2.981,12
10	Incentivi recupero ICI		26.460,00
11	Diritto di rogito		0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		855,24
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (vacanza contrattuale)		41.500,00
<b>Totale</b>			<b>948.406,50</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n.7 del 13/03/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	195	190	181
spesa per personale	7.281.413,76	7.077.951,85	6.670.178,07
spesa corrente	36.893.099,10	32.993.941,94	31.345.585,03
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.340,58</b>	<b>37.252,38</b>	<b>36.851,81</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>19,74%</b>	<b>21,45%</b>	<b>21,28%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

33

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	618.553,00	618.553,00	620.434,28
Risorse variabili	85.176,00	94.690,00	131.128,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	-34.142,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>703.729,00</b>	<b>713.243,00</b>	<b>717.420,28</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	42.676,00	52.190,00	61.328,00
Spesa corrente	36.893.099,10	32.993.941,94	31.345.585,03
Percentuale Fondo su spese intervento 01	1,91%	2,16%	2,29%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di euro 65.340,70 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, ma comunque nei limiti previsti dalla normativa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	55.212,00	84,00%	8.833,92	5.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	491.076,00	80,00%	98.216,20	98.189,58	0,00
Sponsorizzazioni	39.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.000,00	50,00%	10.500,00	5.082,90	0,00
Formazione	65.055,54	80,00%	32.527,77	32.369,24	0,00
Autovetture (gestione, noleggi, ecc) anno 2011	55.228,00	70,00%	16.568,40	15.853,60	0,00

34

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.317,74 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 686.958,31 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,386%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,91 %.

I risparmi derivanti dalla rinegoziazione del mutuo pari ad euro 142.251,28 (quota capitale) sono stati destinati a spese in conto capitale.

### **Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale di competenza per investimenti sono espletate nella seguente tabella:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO</b>			
<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Acquisizione beni immobili	1.579.182,17	2.748.302,53	2.961.389,03
02 - Espropri e servitù onerose	0,00	169.760,00	143.760,00
03 - Acquisto beni per realizz. In economia	0,00	0,00	0,00
04 - Utilizzo beni terzi per realizz.in economia	0,00	0,00	0,00
05 - Acquisto beni mobili, macchine e attrezzature	103.684,03	139.830,80	186.262,41
06 - Incarichi professionali esterni	87.292,12	7.064,96	142.959,67
07 - Trasferimenti di capitale	346.805,11	537.367,81	622.884,43
08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
10 - Concessione crediti e anticipazioni	24.075,00	99.490,36	34.892,00
<b>Totale spese di investimento</b>	<b>2.141.030,43</b>	<b>3.701.316,46</b>	<b>4.092.147,54</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

A tal proposito l'Organo di Revisione rileva che le spese relative all'acquisto di mobili e arredi per l'anno 2011 sono state effettuate per euro 90.000 mentre per l'anno 2010 non sono stati effettuati acquisti. Risulta pertanto che gli acquisti effettuati nell'anno 2015 per euro 3.000,00 sono ampiamente al di sotto del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 / 2011.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Per la determinazione del fondo ha utilizzato il metodo ordinario come da delibera di Giunta n. 64 del 25 marzo 2016 (vedi allegato H della delibera).

**Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In merito all'entità dell'accantonamento, la somma stanziata ammonta ad euro 12.228.992,08. Il Collegio rileva che l'importo vincolato, superiore a quello che sarebbe stato determinato applicando la metodologia prevista per legge, risulta comunque da una valutazione prudenziale in considerazione dell'effettivo stato di riscuotibilità dei crediti.

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 200.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, spese legali.

**Fondo perdite società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 4.195,03 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite dell'ultimo bilancio approvato (anno 2013) dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2013	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
CTT Nord	3.262.844	0,487%	15.890,05	3.972,51
Fidi Toscana spa	6.062.765	0,025%	1.515,69	222,51
			-	

**Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 1.964,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,10%	2,10%	1,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	26.111.378,61	23.427.226,55	20.286.895,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.897.511,15	-2.960.488,19	-2.697.967,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-179.843,10	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	213.359,09	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>23.427.226,55</b>	<b>20.286.895,26</b>	<b>17.588.927,83</b>
Nr. Abitanti al 31/12	24.069	24.157	24.007
Debito medio per abitante	973,34	839,79	732,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	854.298,62	781.084,95	788.481,89
Quota capitale	2.897.511,15	2.960.488,19	2.697.967,43
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.751.809,77</b>	<b>3.741.573,14</b>	<b>3.486.449,32</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 116 del 20/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 64 del 25/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

41							
<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	481.713,60	258.856,87	370.370,77	753.833,36	901.004,23	3.413.467,96	6.179.248,79
di cui Tarsu/tari	481.713,60	228.856,87	350.370,77	750.252,64	871.004,23	2.099.096,42	4.781.294,53
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	1.336.644,06	72.528,78	351.667,21	442.971,38	21.600,00	233.365,46	2.458.776,89
di cui trasf. Stato	30.344,80	39.120,74	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	149.465,54
di cui trasf. Regione	0,00	12.385,43	0,00	63.215,24	8.800,00	212.213,56	298.614,23
Titolo III	1.993.820,03	1.211.797,26	1.570.213,24	846.551,08	1.840.154,37	2.250.339,17	9.712.875,15
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	254.957,55	15.006,36	61.497,88	26.254,82	2.076,35	94.216,17	454.009,13
di cui sanzioni CdS	119.929,10	104.896,54	132.547,75	0,00	0,00	72.846,89	430.220,28
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>3.812.177,69</b>	<b>1.543.182,91</b>	<b>2.292.251,22</b>	<b>2.043.355,82</b>	<b>2.762.758,60</b>	<b>5.897.172,59</b>	<b>18.350.698,63</b>
Titolo IV	2.108.493,52	133.214,65	379.018,62	56.267,70	584.238,12	1.345.165,20	4.606.397,81
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.474,91	1.072.474,91
di cui trasf. Regione	0,00	14.944,98	371.660,00	32.192,70	448.797,76	75.740,91	943.336,35
Titolo V	631.105,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.105,67
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>2.739.589,19</b>	<b>133.214,65</b>	<b>379.018,62</b>	<b>56.267,70</b>	<b>584.238,12</b>	<b>1.345.165,20</b>	<b>5.237.503,48</b>
Titolo VI	1.177.153,02	89.708,31	371.580,51	251.983,13	2.700,34	27.471,53	1.920.586,84
<b>Totale Attivi</b>	<b>7.726.929,90</b>	<b>1.766.105,87</b>	<b>3.042.850,35</b>	<b>2.351.606,65</b>	<b>3.349.697,06</b>	<b>7.269.809,32</b>	<b>25.598.999,15</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	891.608,63	1.258.100,28	1.233.945,48	1.807.450,32	1.989.005,16	6.806.873,39	13.986.983,26
Titolo II	736.686,49	39.362,51	378.250,09	185.096,12	624.321,07	3.444.275,89	5.407.992,17
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	624.054,45	51.711,20	15.479,85	37.079,25	100.375,59	330.705,10	1.159.405,44
<b>Totale Passivi</b>	<b>2.252.349,57</b>	<b>1.349.173,99</b>	<b>1.627.675,42</b>	<b>2.029.625,69</b>	<b>2.713.701,82</b>	<b>10.581.854,38</b>	<b>20.554.380,87</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
415.000,00	1.260.721,81	0,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
40.759.102,17	37.269.416,30	36.015.551,99
1,02	3,38	-

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.730.634,72;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro 501.032,06;
- con rimborsi da parte delle compagnie assicuratrici per euro 317.299,33;
- con finanziamenti regionali a seguito di apposita ordinanza per euro 912.303,34.



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia sostanziali discordanze tra i saldi debiti/crediti di cui al rendiconto della gestione del Comune ed i corrispondenti saldi delle società partecipate. Alla data del 22/03/2016 non risultano ad oggi pervenute le certificazioni richieste dall'ente, con nota protocollo n. 4064 del 08/02/2016 e sollecito protocollo 7041 del 04/03/2016, di alcune società partecipate.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani in forma differenziata, indifferenziata, spazzamento e lavaggio strade.	
<b>Organismo partecipato:</b>	ERSU SPA	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		7.511.403,05
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>7.511.403,05</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica
<b>Organismo partecipato:</b>	LUCCA S.r.l.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	375.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>375.000,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	Refezione scolastica - vigilanza e accertamento delle violazioni sulle aree di sosta a pagamento - scassetamento parcometri e contazione monete - pubblica affissione
<b>Organismo partecipato:</b>	Pietrasanta Sviluppo S.p.a.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	1.414.823,77
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>1.414.823,77</b>

Quanto alla Pietrasanta Sviluppo s.p.a., con delibera consiliare n. 48 del 21 ottobre 2015, l'Amministrazione ha affidato alla Società una parte del servizio correlata alla gestione delle aree di sosta a pagamento, ed in particolare la parte relativa allo scassetamento dei parcometri presenti nelle aree di sosta a pagamento del Comune, trasporto, contazione delle monete e accredito delle somme prelevate su conto corrente bancario del Comune di Pietrasanta, a far data dal 27 ottobre 2015

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	Coordinamento e integrazione impianti di selezione trattamento e riciclaggio rsn in loc. Pioppogatto e dell'impianto di term conversione e produzione di energia elettrica in loc. Falascaia	
<b>Organismo partecipato:</b>	Consorzio Ambiente Versilia	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		35.308,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>35.308,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	Gestore unico del servizio integrato autorità idrica toscana "Toscana Nord"	
<b>Organismo partecipato:</b>	GAIA S.p.a.	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		150.672,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>150.672,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	Individuazione del contraente per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di gestione calore per gli edifici di proprietà comunali	
<b>Organismo partecipato:</b>	CET S.c.r.l.	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		8.400,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>8.400,00</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	Assistenza domiciliare	
<b>Organismo partecipato:</b>	Consorzio Società della Salute dell'Area socio sanitaria Versilia	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		112.284,35
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>112.284,35</b>

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e

assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

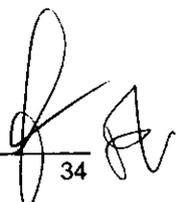
E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, con atto consiliare n. 76 del 29 dicembre 2008.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con delibera n. 8 del 30 marzo 2015, il Consiglio comunale: (i) ha approvato e fatto proprio il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato di apposita relazione tecnica; (ii) ha autorizzato la cessione delle azioni relative a Fidi Toscana s.p.a., Internazionale Marmi e Macchine Carrara s.p.a. e Toscana Energia s.p.a.; (iii) ha disposto di procedere agli adempimenti necessari per addivenire alla cessione delle suddette partecipazioni societarie mediante procedure ad evidenza pubblica.

Con delibera n. 10 del 29 marzo 2016, il Consiglio comunale ha preso atto e approvato la relazione sui risultati conseguiti in esito al piano operativo razionalizzazione. L'ente ha presentato in data 30 marzo 2016 protoc.n. 9934/2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



---

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Da tale rapporto si evince che i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente del pagamento e la data di pagamento fornitori è di giorni 57,49 e che l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 13.315.170,65=.

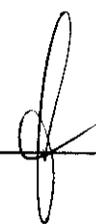
**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 9 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Il Collegio da atto che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 , come da determina dirigenziale n. 120 del 24/3/2016.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Questo Collegio rileva che allegato al bilancio consuntivo è stato inserito il prospetto di conciliazione conto economico – conto del patrimonio. L'Ente ha l'obbligo di redigere il prospetto di conciliazione partendo dai dati del bilancio per poi calcolare rettifiche e integrazioni dei dati finanziari per consentire di determinare i valori da inserire tra i costi e i proventi del conto economico e tra le passività del conto del patrimonio.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	40.914.721,74	38.674.476,93	36.807.343,03
<i>B Costi della gestione</i>	36.654.091,65	33.229.301,42	31.755.248,84
<b>Risultato della gestione</b>	<b>4.260.630,09</b>	<b>5.445.175,51</b>	<b>5.052.094,19</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-438.186,83	-401.814,20	79.597,12
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.822.443,26</b>	<b>5.043.361,31</b>	<b>5.131.691,31</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-864.482,27	-919.494,34	-782.047,14
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	11.880.627,76	-368.238,72	-7.089.285,77
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>14.838.586,75</b>	<b>3.755.628,25</b>	<b>-2.739.641,60</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito al risultato economico della gestione operativa conseguito nel 2015 si rileva che lo stesso è sostanzialmente in linea con i risultati dell'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di euro 4.349.644,17 con un miglioramento di euro 225.777,20 rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	2.706.964,97	2.936.220,05	2.739.066,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

53

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		<b>0,00</b>
<b>Oneri straordinari</b>		<b>914.173,86</b>
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	914.173,86	
<b>Insussistenze attivo</b>		<b>11.315.897,09</b>
Di cui:		
- per minori crediti	11.315.897,09	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		<b>1.080.000,00</b>
- per fondo svalutazione crediti	1.080.000,00	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>13.310.070,95</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	96.538,01	91.192,84	0,00	187.730,85
Immobilizzazioni materiali	105.669.223,40	2.619.512,27	-4.113.459,73	104.175.275,94
Immobilizzazioni finanziarie	15.538.395,16	1.080.000,00	-1.080.000,00	15.538.395,16
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>121.304.156,57</b>	<b>3.790.705,11</b>	<b>-5.193.459,73</b>	<b>119.901.401,95</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	33.652.826,95	-2.790.478,53	-10.292.130,18	20.570.218,24
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.329.282,89	2.798.786,30	112,33	6.128.181,52
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>36.982.109,84</b>	<b>8.307,77</b>	<b>-10.292.017,85</b>	<b>26.698.399,76</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>158.286.266,41</b>	<b>3.799.012,88</b>	<b>-15.485.477,58</b>	<b>146.599.801,71</b>
<i>Conti d'ordine</i>	18.758.921,27	1.112.669,27	-14.463.598,37	5.407.992,17
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>75.764.703,10</b>	<b>5.535.396,22</b>	<b>-8.275.037,82</b>	<b>73.025.061,50</b>
Conferimenti	38.593.003,41	3.405.747,18	-1.000.374,68	40.998.375,91
Debiti di finanziamento	20.286.895,26	-2.766.066,47	68.099,04	17.588.927,83
Debiti di funzionamento	19.298.524,26	-3.513.193,32	-1.972.194,64	13.813.136,30
Debiti per anticipazione di cassa	3.091.546,07	0,00	-3.091.546,07	0,00
Altri debiti	1.251.594,31	57.129,27	-134.423,41	1.174.300,17
<b>Totale debiti</b>	<b>43.928.559,90</b>	<b>-6.222.130,52</b>	<b>-5.139.965,06</b>	<b>32.576.384,30</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>158.286.266,41</b>	<b>2.719.012,88</b>	<b>-14.405.477,58</b>	<b>146.599.801,71</b>
<i>Conti d'ordine</i>	18.758.921,27	1.112.669,27	-14.463.598,37	5.407.992,17

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 20/5/2015, ad aggiornare l'inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2014.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione rileva quanto segue:

- il risultato positivo della gestione di competenza ha consentito il finanziamento di parte del disavanzo di amministrazione pregresso secondo le modalità approvate dal Consiglio Comunale e comunicate dalla Corte dei Conti. Tuttavia, l'Ente, risultando in disavanzo di amministrazione per il sesto anno consecutivo, dovrà continuare ad adottare le misure correttive che consentano il ripristino di una corretta gestione finanziaria ed il rispetto di quanto indicato dalla Corte dei Conti;
- Il costante ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria testimonia il perdurare di una situazione di illiquidità. Il Collegio dà comunque atto che l'Ente ha realizzato un miglioramento del saldo positivo di cassa passando da euro 1.437.955,17 del 31/12/2014 ad euro 4.242.902,62 del 31/12/2015 il che ha consentito di ridurre il ricorso alla anticipazione di tesoreria per tutto il 2015 e a non utilizzarla per i primi tre mesi dell'anno 2016;
- ricorda inoltre la necessità di ricostituire la cassa vincolata utilizzata per i pagamenti di parte corrente;
- ribadisce la necessità di una continua e puntuale verifica dei rapporti con le società partecipate, considerando le conseguenze che potrebbero comportare le gestioni in perdita sugli equilibri generali di bilancio;
- si ricorda inoltre, stante l'attuale presenza di procedure in contenzioso, di effettuare un continuo monitoraggio della situazione in considerazione della congruità dell'accantonamento al relativo fondo rischi.

Il disavanzo di amministrazione al 01 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui era pari ad euro 16.453.755,98 (Delibera Giunta 116/2015). Il maggior disavanzo è stato ripianato per un importo sostanzialmente pari a quanto previsto dal Consiglio comunale per euro 372.414,55 (Delibera Consiglio comunale 22 del 03 luglio 2015).

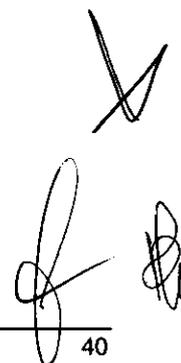
La parte derivante dal riaccertamento straordinario dei residui potrà essere ancora finanziata nelle modalità già previste dal Decreto decreto Min.Ec. 2/4/2015 e recepite in Consiglio comunale con la citata delibera n. 22/2015.

Nel corso dell'esercizio 2015 il disavanzo di amministrazione "ante armonizzazione" è stato ripianato nella modalità prevista dal consiglio comunale e comunicata alla Corte dei Conti per euro 1.779.000. La parte di disavanzo al 31/12/2014, non ancora finanziata è soggetta alla normativa dell'art. 188 del Tuel (art. 2, comma 1, DM) ed alle procedure ordinarie di finanziamento.

Al 31 dicembre 2015, il disavanzo residuale complessivo da finanziare è pari ad euro 14.302.341,43.

Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

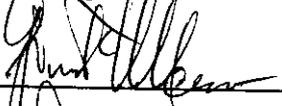
Per poter finanziare il disavanzo ante armonizzazione, l'Ente potrebbe aderire alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del Tuel, prevista in presenza di squilibri per i quali non siano sufficienti i termini ordinari di cui agli artt. 193 e 194 del Tuel, che consente di beneficiare - anche in ordine ad eventuali debiti fuori bilancio - di una durata massima per il riequilibrio di dieci anni a partire da quello in cui viene deliberato il ricorso alla stessa.



## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_